

AREA APPALTI
E APPROVVIGIONAMENTI



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

- Alle Presidi/Ai Presidi di Facoltà**
- Al Preside della Scuola di Ingegneria aerospaziale**
- Al Direttore della Scuola Superiore di Studi Avanzati**
- Alle Direttrici/Ai Direttori di Dipartimento**
- Alle Direttrici/Ai Direttori dei Centri di Ricerca**
- Alle Direttrici/Ai Direttori dei Centri di Ricerca e Servizi**
- Alle Direttrici/Ai Direttori dei Centri di Servizi**
- Alle Responsabili/Ai Responsabili Amministrativi Delegati di Facoltà, Dipartimenti, Scuole e Centri**
- Alle Coordinatrici/Ai Coordinatori degli Uffici di Facoltà**
- Al Presidente del Centro InfoSapienza**
- Alla Direttrice del Centro InfoSapienza**
- Al Presidente del Polo museale Sapienza**
- Alla Direttrice del Polo museale Sapienza**
- Al Direttore del Sistema Bibliotecario Sapienza**
- Alla Presidente del Consiglio tecnico-scientifico SBS**
- Agli Uffici della Rettrice**
 - **Segreteria Particolare della Rettrice**
 - **Segreteria Tecnica della Rettrice**
 - **Segreteria Prorettore Vicario**
 - **Segreteria Ufficio Rettrice e Prorettori**
 - **Segreteria Collegio dei Direttori di Dipartimento**
 - **Cerimoniale**
 - **Stampa e comunicazione**
 - **Relazioni e accordi internazionali**
- Agli Uffici della Sicurezza**
 - **Al Capo dell'Ufficio Speciale prevenzione, protezione e alta vigilanza**
 - **Al Direttore del Centro di Medicina occupazionale**
 - **All'Esperto Qualificato**
 - **Alla Responsabile Laboratorio chimico per la sicurezza**



**Al Responsabile Segreteria della Direzione Generale
Al Capo dell'Ufficio Organi collegiali
All'Ufficio Procedimenti disciplinari
Alle Direttrici/Ai Direttori delle Aree dell'Amministrazione Centrale**

Oggetto: Dichiarazioni e controllo sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi negli acquisti PNRR/PNC.

Si ricorda che Sapienza, con le *“Linee Guida sugli affidamenti diretti per l'acquisto di beni e servizi, anche finanziati in tutto o in parte dal PNRR”* emanate con Circolare prot. n. 38117 del 06/03/2024, ha fornito, fra l'altro, indicazioni operative, in ordine alle dichiarazioni sostitutive di assenza di conflitto di interessi, negli acquisti finanziati in tutto o in parte dal PNRR/PNC, da rendersi a cura del RUP, degli operatori economici, dei titolari effettivi, nonché del personale coinvolto nelle procedure di affidamento, allegando i relativi format.

Successivamente, in data 28/03/2024, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ha emanato la Circolare n. 13 di adozione, fra l'altro, della Appendice tematica relativa a *“La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241”*, di integrazione alle *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e di rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni titolari di Misura e dei Soggetti attuatori”*, con la quale sono state fornite ulteriori specifiche indicazioni relative alla verifica dell'assenza del conflitto di interessi nell'ambito dell'attività di attuazione del PNRR, come di seguito illustrato.

CON RIFERIMENTO ALL'OPERATORE ECONOMICO, il MEF ha chiarito che la dichiarazione riferita ad ogni situazione del conflitto di interessi deve essere resa tramite la **compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)** e, qualora si utilizzino dichiarazioni semplificate per le gare di importo inferiore a € 40.000,00, mediante una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000.

Nell'Appendice il MEF ribadisce l'obbligo, per gli operatori economici partecipanti alle procedure di gara, di fornire i dati della titolarità effettiva.

Qualora il titolare effettivo sia diverso dal legale rappresentante dell'operatore economico, dovrà rendere egli stesso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (**vedasi All. 8** alle predette *“Linee Guida sugli affidamenti diretti per l'acquisto di beni e servizi, anche finanziati in tutto o in parte dal PNRR”*).



È, inoltre, opportuno che la stazione appaltante preveda negli atti di gara che l'operatore economico proposto come aggiudicatario produca, *solo in caso di intervenute modifiche delle informazioni già rese*, una **comunicazione** in cui si riporta il nuovo dato sulla titolarità effettiva.

CON RIFERIMENTO AL PERSONALE (INTERNO ED ESTERNO) DIRETTAMENTE COINVOLTO NELLA PROCEDURA DI GARA (RUP, Commissari di gara, Dirigente competente alla stipula del contratto e all'espletamento della procedura di affidamento e soggetti che ricoprono un ruolo tecnico o amministrativo nella predisposizione degli atti di gara), il MEF, in coerenza con quanto previsto dall'ANAC nel PNA 2022, prescrive che, al momento dell'assegnazione dell'incarico, per ogni singola gara, occorre rendere da parte dei soggetti sopra elencati una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, **rispetto al titolare effettivo**, tenendo conto delle seguenti macro-aree:

- i) attività professionale e lavorativa pregressa;
- ii) interessi finanziari;
- iii) rapporti e relazioni personali.

Alla luce dei chiarimenti del MEF e degli allegati all'Appendice tematica sopra richiamata, sono stati rielaborati i format delle dichiarazioni, già allegati alle *"Linee Guida sugli affidamenti diretti per l'acquisto di beni e servizi, anche finanziati in tutto o in parte dal PNRR"* succitate, ampliandone la portata anche alle procedure maggiormente utilizzate, diverse dall'affidamento diretto (procedure aperte e negoziate).

- a) Format di dichiarazioni nel caso di procedure aperte:
 - al momento dell'assegnazione dell'incarico, in quanto non noti gli operatori economici concorrenti né i titolari effettivi, (**All. 1** per il RUP e **All. 2** per il dirigente e il personale coinvolto nella procedura di gara);
 - dopo la presentazione delle offerte, allorquando sono divenuti noti gli operatori economici concorrenti e i titolari effettivi (**All. 3** per il RUP, per il dirigente e per il personale coinvolto nella procedura di gara e **All. 4** per i membri della commissione di gara, per i quali è stata prevista un'unica dichiarazione comprensiva dell'assenza delle altre situazioni di cui al comma 5 dell'art. 93 del D.Lgs. 36/2023);
- b) Format di dichiarazioni, nel caso di affidamenti diretti e procedure negoziate, al momento dell'assegnazione dell'incarico, in quanto già noti gli operatori economici partecipanti e i titolari effettivi (**vedasi sub All. 3 e 4**).

Il suddetto All.3 sostituisce integralmente i format già allegati alle *"Linee Guida sugli affidamenti diretti per l'acquisto di beni e servizi, anche finanziati in tutto o in parte dal PNRR"*, identificati con i numeri 1 (solo per gli acquisti PNRR/PNC) e 34.



Occorre integrare e aggiornare le suddette dichiarazioni qualora siano state comunicate modifiche dei dati relativi al titolare effettivo, ovvero qualora il titolare effettivo risulti diverso dal legale rappresentante dell'operatore economico.

Tutte le citate **dichiarazioni** rese dal **personale** devono essere **debitamente sottoscritte, protocollate ed inserite nel Registro annuale delle dichiarazioni di assenza e/o presenza di conflitto di interessi della Stazione Appaltante.**

CONTROLLI DELLE DICHIARAZIONI

Controlli formali

Il MEF ha specificato che la stazione appaltante deve provvedere alla verifica formale al 100% delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rilasciate.

In particolare deve:

- **verificare l'avvenuto rilascio** delle dichiarazioni;
- **verificare** che tutti i soggetti partecipanti alla procedura d'appalto abbiano **comunicato i dati delle titolarità effettive**;
- **verificare la correttezza formale delle dichiarazioni** – accertandosi che le dichiarazioni in ordine all'assenza di conflitto di interessi siano state rese (e sottoscritte) da parte del soggetto in capo a cui ricade effettivamente l'onere per legge della produzione delle dichiarazioni stesse;
- **verificare la conformità delle dichiarazioni alla normativa vigente** – assicurandosi che le stesse siano state rese nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) e in coerenza con quanto richiesto dalla normativa vigente avuto riguardo sia al contenuto specifico che alle tempistiche di presentazione;
- **provvedere (eventualmente), per il personale coinvolto, alla modifica delle nomine** - in presenza di situazioni di inconfirabilità o incompatibilità dichiarate o comunque di un rischio di conflitto di interessi rilevabile già all'interno della dichiarazione, che potrebbe compromettere la procedura.

Controlli sostanziali

Il controllo sostanziale delle dichiarazioni deve essere svolto nella fase precedente l'aggiudicazione, esclusivamente per le procedure ritenute più rischiose, sulla base dell'analisi del rischio svolta dalle Amministrazioni centrali titolari delle misure PNRR, i cui esiti sono comunicati ai Soggetti attuatori, ovvero qualora emergano dalle dichiarazioni situazioni di conflitto.

A tal proposito, il MEF suggerisce le seguenti modalità di controllo:



a) per quanto riguarda l'operatore economico aggiudicatario:

- per la verifica dei legami di coniugio e parentela, laddove la stazione appaltante vi abbia accesso, il **registro dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)**, accessibile tramite la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), la cui fruizione è consentita a seguito di istanza, trasmessa tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al Ministero dell'Interno, indicante il fondamento normativo abilitante all'uso del servizio (art. 16 e art. 95, comma 1, lett.b), D.Lgs. n. 36/2023);
- per la verifica di rapporti di collaborazione: i) la piattaforma "**Telemaco**", sviluppata da InfoCamere, attraverso cui è possibile accedere ai documenti del Registro delle Imprese; ii) il sito della stazione appaltante (**Amministrazione Trasparente**), laddove vengono pubblicati i dati sui consulenti e collaboratori ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013; iii) la banca dati "**Anagrafe delle prestazioni**" del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Nel caso in cui l'interrogazione delle banche dati sia impedita da limiti normativi e/o tecnici alla fruibilità delle stesse da parte della stazione appaltante, ai fini del controllo delle dichiarazioni la stessa può chiedere all'operatore economico la produzione di documentazione a comprova (certificati anagrafici, es. certificato storico dello stato di famiglia, e certificati di stato civile, es. estratto di matrimonio; visure camerali).

b) per quanto riguarda il personale interno/esterno, con riferimento al titolare effettivo dell'operatore economico aggiudicatario, la stazione appaltante provvede a:

- verificare gli impieghi, negli ultimi 3 anni dei soggetti dichiaranti coinvolti nella procedura, se riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico destinatario della proposta di aggiudicazione;
- verificare le partecipazioni a società di persone e/o di capitali negli ultimi 3 anni dei soggetti dichiaranti coinvolti nella procedura, se riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico destinatario della proposta di aggiudicazione;
- verificare i rapporti e le relazioni personali, rapporti di parentela dei soggetti dichiaranti coinvolti nella procedura, se riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico destinatario della proposta di aggiudicazione;
- verificare che sia stato comunicato il dato del titolare effettivo in sede di partecipazione dall'operatore economico;
- verificare che sia stato aggiornato il dato del titolare effettivo in fase antecedente all'aggiudicazione (laddove modificato rispetto al dato fornito in sede di partecipazione alla gara).

Tutte le verifiche di cui sopra possono essere eseguite mediante accertamenti attraverso l'utilizzo di banche dati, liberamente accessibili alle quali la stazione appaltante abbia abilitazione (ad es. Telemaco), oppure mediante informazioni o altri elementi a disposizione della stessa, nel rispetto della normativa sulla tutela della privacy, su specifiche banche dati utilmente consultabili allo scopo. In particolare:

- in merito alle attività lavorative e professionali pregresse, la verifica può essere condotta tramite: i) acquisizione delle evidenze circa l'esistenza di tali attività, ad esempio di impieghi, a tempo determinato/indeterminato in qualsiasi ruolo o qualifica, anche di consulenza, retribuiti e/o a titolo gratuito, di partecipazione, a titolo oneroso e/o gratuito, ad organi collegiali, di rapporti di collaborazione presso soggetti privati o pubblici riconducibili al titolare effettivo dell'operatore destinatario della proposta di aggiudicazione; ii) consultazione dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" della stazione appaltante, laddove, ad esempio, il dichiarante ricopra uno degli incarichi di cui agli artt. 14 e 18 del D.lgs. 33/2013; iii) consultazione della banca dati del Dipartimento della funzione pubblica "Anagrafe delle prestazioni";
- in merito agli interessi finanziari, in termini di partecipazione, con o senza incarico di amministrazione, a società di persone e/o di capitali, pubbliche o private, riconducibili al titolare effettivo dell'operatore destinatario della proposta di aggiudicazione, la verifica può essere condotta attraverso: i) la consultazione dei dati sulla situazione patrimoniale pubblicati in "Amministrazione Trasparente" della stazione appaltante, laddove il dichiarante ricopra una delle cariche o incarichi di cui all'art 14 del D.lgs. 33/2013 ; ii) la consultazione di altre banche dati (quali ad esempio Telemaco);
- in merito ai rapporti e alle relazioni personali, le verifiche possono essere svolte acquisendo innanzitutto – attraverso il registro dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) o con richiesta diretta al dichiarante - i certificati anagrafici (es. certificato storico dello stato di famiglia o i certificati di stato civile, es. estratto di matrimonio) da cui risultano il coniuge, i parenti, affini entro il secondo grado o il convivente del dichiarante. Si precisa che la fruizione del registro è consentita a seguito di istanza trasmessa tramite PEC al Ministero dell'Interno indicante il fondamento normativo abilitante all'uso del servizio (art. 16 e art. 95, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023).

Sulla base di tali informazioni, la verifica su eventuali cariche o incarichi e attività professionali, a titolo gratuito o oneroso, nell'ambito di soggetti pubblici e privati riconducibili al titolare effettivo dell'operatore destinatario della proposta di aggiudicazione, la verifica può essere svolta tramite analisi incrociate dei dati indicati nella dichiarazione del personale della stazione appaltante e quelle rese dall'operatore economico.

Si fa presente, da ultimo, che può essere utilizzata, quale strumento operativo per i controlli, la "check list verifica conflitto di interessi nella procedura di gara", allegata all'Appendice tematica e consultabile al seguente link https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-/news/Ispettorati/2024/news_28_marzo_2024/index.html

Per ogni eventuale necessità di approfondimento o per chiarimenti riguardo alla Circolare è possibile contattare la Dott.ssa Paola Piantadosi all'indirizzo e-mail gare.appalti@uniroma1.it.



Si allegano:

- **All.1** *“Dichiarazione sull’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi per il RUP nelle procedure aperte al momento dell’assegnazione dell’incarico”;*
- **All.2** *“Dichiarazione sull’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi per il dirigente/ personale coinvolto nelle procedure aperte al momento dell’assegnazione dell’incarico”;*
- **All.3** *“Dichiarazione sull’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi per il rup/ dirigente/ personale coinvolto nelle procedure aperte dopo la presentazione delle offerte, nelle procedure negoziate e negli affidamenti diretti”;*
- **All. 4** *“Dichiarazione sull’insussistenza di situazioni di cui al comma 5 dell’art. 93 del d.lgs. 36/2023 per i membri della commissione di gara nelle procedure aperte e nelle procedure negoziate”.*

LA DIRETTRICE GENERALE

*(firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. e ii.)*